TECHE UDINE

# MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_050**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Copia

Milano 2. 9. 59

Bice carissima — Ringrazio l'incognita Maestrina, mia cugina Noretta e il collegio delle Peschiere della distrazione che oggi mi procurano di scriverti. Non ho trovato Colognat; e invece di lui ho trovato qui a Milano tante brutte notizie e tante giunte disoccupate, che non ho gran voglia di uscire molto di casa. Le padroncine cercano compensarmi col fornire la mia tavola d'una perpetua provvigione di fichi; ma oltrecchè non sono quei di Tremezzo e ~~pa~~ neppur quelli di Bellano, il fidarsene troppo potrebbe condurre a lagrimevoli risultati. Dunque sono gratissimo a tutte le occasioni che mi distolgono dal pericolo; e questa lettera, che rappresenterà per lo meno tre libbre di fichi non mangiati, merita tutta la riconoscenza del mio stomaco. Guarda come sono gli uomini! Mi perdo a scherzare, ed ho il cuore parato a lutto per una tremenda disgrazia! Gli uomini si potrebbe proprio definirli, assurdi che si reggono sopra due gambe — Or ora ricevetti l'annunzio che una cara e preziosa vita è spenta!

Un' altra anima che mi ha preceduto lassù! Un altro sepolcro nel quale inciampo col piede prima di precipitarmi nel mio! Ma tante morti misere e generose, tanti sagrifizii ignorati ed eroici non saranno sfruttati per sempre! La bilancia traboccherà un giorno, e quelli che se ne faranno il merito non baderanno forse al sangue ed alle lagrime passate che contrat avranno contribuito col loro peso a questo trionfo della giustizia! Oh i destini di noi mortali sono pur misteriosi e amari! Anche la povera Bigia ha reso lo spirito al creatore, e le sue unghie malandate che scalpitavano verso il futuro anche nelle convulsioni dell' agonia, si piantarono irrigidite per sempre nel pantano della realtà! Non si potrà nemmeno cavarne un pettine da purgare il lino! — Povera Bigia! L' anima tua è volata, ne sono certo, al verde Paradiso dei cavalli ove il trifoglio eterno si lascia mangiare insaziatamente senza paura di coliche; la mia è rimasta quaggiù a consolarsi....

..... coi fichi! Fu colpa tua se natura ti aveva fornita di quattro gambe anzichè di due? Io affermo altamente di no; la tua mente era ingegnosa e dilicata, il tuo spirito nobile, il cuore sensibile, grato e modesto; meritavi d'avere una mantiglia invece d'una sella! Povera Bigia! Mi costavi quaranta marenghi, e non ebbi neppur la magra consolazione di pigliare quaranta soldi dalla tua pelle! Io rimarrò inconsolabile per questa perdita; tu eri la sola, la sola creatura al mondo che mi avesse compreso, e se non mi sono affrettato a seguirti gli è solamente perchè voglio prima proclamare le tue virtù ai quattro angoli della terra. Dopo con un po' di comodo, spero di salire a raggiungerti; e poichè cogli spiriti non si contano le gambe, faremo tra noi due la coppia più amorosa e fedele che si sia mai veduta in terra od in cielo! Perdono di questo sfogo irresistibile di dolore; ora rinchiudo gelosamente il cassetto delle mie amarezze private, e parlo e vado innanzi come se nulla fosse. La cruda

ms 2536/50

sorte della Bigia mi risparmia la
noja di andare fino alle sponde del Lago
d'Iseo ove non troverei che una tomba
e un pericolo di più dolorose disperazioni.
Ma mi resta sempre il fastidio di Ber-
gamo e del congedo. Domani vi andrò
senza dubbio: e poi mi sprofonderò in=
definitamente nella panna e nell'uva
di Fossato. Spero d'indurre il mio
stomaco a cambiar d'amore; e che
i fichi, i dolci e teneri fichi, saranno
deliziosamente sostituiti da quelle altre
due passioni arcadiche ed innocenti —
Per persuaderlo decisamente aggiungerò anche
le conversazioni alla Spezieria di Rodigo
e qualche visita alla Berra. Ohimè! ora
mi accorgo che tutte le belle e brutte cose
che doveva scriverti si convertirono in una
necrologia. Scusami, che ti compenserò
un'altra volta: intanto hai quello che ti
occorre, cioè la lettera per la Norella. Saluta
Carlo e riveriscimi la Signora Cecchina che
per la malacreanza dell'ora non ho potuto
salutare prima della partenza. Un bacio per
la tua bimba e una stretta di mano per te —

Affmo cugino
Ippolito Nievo

Bendimi anche il Pierino e prega il Signor Taddeo
d'una limonata secondo le mie più istruzioni.

Copia.

Milano 2. 9. 59

Bice carissima — Ringrazio l'incognita
Maestrina, una vergine Nerettina e il col-
legio delle Peschiere della distrazione che
oggi mi procurano di scriverti. Non ho tro-
vato Colognat; e invece di lui ho trovato qui
a Milano tante brutte notizie e tante Gui-
de disoccupate, che non ho gran voglia di u-
scir molto di casa. Le padroncine cercano
compensarmi col fornire la mia tavola d'una
perpetua provvigione di fichi; ma oltrecchè
non sono quei di Tremezzo e neppure quelli
di Bellano, il fidarsene troppo potrebbe con-
durre a lagrimevoli risultati. Dunque sono
gratissimo a tutte le occasioni che mi di-
stolgono dal pericolo; e questa lettera, che rap-
presenterà per lo meno tre libbre di fichi

Centimetres
Inches
Color chart
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue #C9C9FF #0000FF
Cyan #C0E5FC #008FFF
Green #759675 #008B00
Yellow #FFFFC7
Red #FFC9C9 #FF0000
Magenta #FFC9FF #FF00FF
White #FFFFFF
Grey #9D9E9E #D9DADA
Black #5B5B5B #000000